



informa

www.fastferrovie.it

SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

FOGLIO INFORMATIVO STAMPATO IN PROPRIO - ANNO 3, N. 001 - GENNAIO 2010



NUOVA ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

VERBALE DI ACCORDO DEL 07.01.2010

FAST FerroVie Piemonte e Valle d'Aosta

Via Sacchi, 45 - 10125 Torino

Tel. 0115097310/0116653849 – Fax 0115087000/0116652007 – Tel. FS 95923849 – Fax FS 95922007

E-mail piemonte@fastferrovie.it



FAST - INFORMA

Firmato l'accordo, con la Società RFI S.p.A. sulla nuova articolazione territoriale delle strutture della DTP, dei COER e di Personale e Organizzazione.

Nella serata di ieri 7 gennaio 2010 è stato firmato l'accordo con la Società RFI S.p.A. sulla nuova articolazione territoriale delle strutture della DTP, dei COER e di Personale e Organizzazione.

L'accordo firmato, stabilisce per ciascuna struttura l'organizzazione "tipo" in base alla quale, la contrattazione territoriale, che avrà inizio su tutto il territorio dal corrente mese di gennaio e la cui titolarità farà capo ai responsabili delle strutture interessate (DTP/ Coer) con il supporto della struttura di Personale e Organizzazione, potrà rendere il nuovo modello organizzativo il più calzante possibile alle esigenze locali.

In merito alla formazione "Tecnico-Professionale" (abilitativa e specialistica d'esercizio), l'accordo precisa che la stessa continuerà ad essere assicurata dalle strutture interessate (DTP-Coer), per quanto concerne la mobilità o lo sviluppo professionale, gli avvisi al personale saranno rivolti contestualmente a tutti i lavoratori appartenenti sia alla DTP che ai Coer.

L'accordo contiene poi una parte specifica per la **Manutenzione Infrastruttura** nella quale:

- vengono confermati i contenuti e le previsioni dell'accordo nazionale del 21 maggio 2004;
- vengono definite le condizioni per il consolidamento delle attività di manutenzione attualmente svolte e per l'acquisizione, attraverso una graduale riduzione delle attività affidate all'esterno, di nuove quote di lavorazioni;
- vengono confermate e implementate le dotazioni dei cantieri meccanizzati armamento;
- viene formalizzata la struttura dei cantieri meccanizzati TE;
- viene evidenziata la necessità di presidiare - con ulteriori risorse - i grandi impianti della rete (Zone IS) nelle fasce di più intensa circolazione ;

Si è convenuto in fine che al termine dei confronti territoriali verranno evidenziate sia in termini qualitativi che in termini quantitativi nuove necessità di personale da assumere.

Nell'accordo, sono stati inoltre programmati e calendarizzati tre incontri di cui uno specifico per risolvere le problematiche specifiche dei Coer (21 gennaio 2010) gli altri due per l'organizzazione delle Zone SCC e per le problematiche relative al settore manovra (22 e 28 gennaio 2010), la verifica complessiva dell'accordo avverrà entro il mese di febbraio 2010.

La segreteria Nazionale

Roma 8 gennaio 2010



VERBALE DI ACCORDO FRA RFI SPA E SEGRETERIE NAZIONALI FIT/CISL – FILT /CGIL –
UILTRASPORTI – UGL ATTIVITÀ FERROVIARIE - FAST/FERROVIE DEL 07 GENNAIO 2010

Nuova Articolazione Territoriale di Rete Ferroviaria Italiana

In applicazione del punto 1 dell'allegato A all'Accordo programmatico del 15 maggio 2009, con DO nr. 56/2009, si sono resi operativi 15 Direzioni Territoriali Produzione e 13 COER (Centri Operativi Esercizio Reti).

Contestualmente all'istituzione delle nuove strutture le attività e le risorse dei Team Brownfield - allocate presso le ex Direzioni Compartimentali Infrastruttura - sono state allocate, mantenendo le preesistenti sedi territoriali, presso la Direzione Investimenti.

Nell'allegato 1 al presente verbale è rappresentata l'organizzazione *tipo* delle strutture territoriali.

La nuova configurazione organizzativa lascia inalterato quanto previsto dall'accordo nazionale del 21 maggio 2004, a questo proposito le parti convengono di dare attuazione in tempi brevi a quanto previsto dal punto 10 dell'accordo stesso circa l'organizzazione delle Zone SCC che vengono collocate alle dipendenze del Reparto IS/IE di giurisdizione; a tal fine viene fissato un incontro nazionale per il giorno 22/01/10. Per una più ampia disamina della problematica COER viene fissato un incontro per il 21/01/10 e sulla manovra per il giorno 28/01/2010.

Le parti convengono che non oltre il mese di gennaio si avvieranno i percorsi relazionali a livello territoriale; in relazione a quanto rappresentato nell'allegato 1 le realtà caratterizzate da più elevata complessità/produzione potranno avere un'organizzazione in micro-strutture più articolata per specializzazioni; viceversa nelle realtà di minore complessità/produzione alcune micro-strutture potranno essere accorpate

Considerato che la nuova organizzazione vede la presenza dei profili professionali della circolazione e della manutenzione sia nelle DTP che nei COER, si conviene che gli Avvisi al Personale emessi territorialmente in materia di mobilità territoriale e di sviluppo professionale, saranno rivolti sia ai dipendenti delle DTP che dei COER.

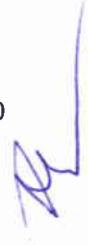
Per quanto riguarda le relazioni sindacali a livello territoriale di Unità Produttiva [art. 2 CA punti 3.1.4 e 4.2.4] RFI SpA precisa che la titolarità continua a far capo ai Responsabili delle strutture di linea interessate (DTP o COER) che la esercitano con il supporto della struttura Personale ed Organizzazione competente per territorio. Sempre ai Responsabili di Linea (DTP e COER) continua a far capo la responsabilità della formazione "Tecnico Professionale" [abilitativa e specialistica d'esercizio].

* * *



Manutenzione Infrastruttura

Con riferimento a quanto previsto al punto 2 dell'allegato A all'accordo programmatico del 15 maggio 2009 le parti, nel ribadire la validità dell'accordo nazionale del 21 maggio 2004 hanno esaminato la situazione delle lavorazioni internalizzate/esternalizzate condividendo lo specifico programma di internalizzazione di attività di cui all'Allegato 2 al presente verbale.



A tal fine RFI SpA renderà operativo il piano di investimenti, riportato nell'Allegato 3 al presente verbale, finalizzato ad incrementare l'operatività e la capacità produttiva dei Cantieri Meccanizzati.

Più in particolare:

I 37 cantieri meccanizzati, che si confermano nelle attuali sedi ex-compartimentali, saranno suddivisi in due tipologie di cantiere con dotazione standard di mezzi e personale per ciascun cantiere Meccanizzato.

A regime:

28 Cantieri base, per tutti i cantieri che insistono sulle linee di gruppo A -B -C -D, con la seguente dotazione di mezzi: 1 Rincalzatrice linea/scambi, 1 Rincalzatrice Combi, 1 Profilatrice;

9 Cantieri Plus, per i cantieri che insistono sulle linee AV/AC con la seguente dotazione di mezzi: 1 Rincalzatrice linea, 1 Rincalzatrice scambi, 1 Rincalzatrice Combi, 2 Profilatrice, 1 stabilizzatrice;

8 cantieri meccanizzati TE, divisi per direttrice: 1 Nord Ovest (Torino/Genova), 1 Nord (Milano), 1 Nord Est (Verona/Venezia/Trieste) 1 Centro Nord (Bologna), 1 Centro Sud (Firenze), 1 Adriatica (Ancona/Bari), 1 Tirrenica (Roma/Napoli), 1 Tirrenica Sud (Reggio Calabria/Palermo) che avranno la seguente dotazione di mezzi: 1 carro tesatura frenata, 1 carro recuperatore, 1 autoscala pesante, 2 autoscale leggere, 2 scale motorizzate.

Nella consapevolezza che l'obiettivo di internalizzazione non può essere raggiunto solo con un miglioramento della capacità produttiva ma richiede anche interventi finalizzati a migliorare la produttività, le trattative a livello territoriale dovranno perseguire modalità di organizzazione delle attività lavorative e di articolazione dei turni delle attività internalizzate che consentano l'esecuzione delle stesse ai minori costi e con tempi più contenuti possibili.

Resta confermato che per il personale impiegato nei cantieri notturni, nei giorni in cui espleta le prestazioni Mattina e Notte, si applica il trattamento previsto dal punto 1.1 lettera B, 1^a alinea dell'art. 19 del Contratto Aziendale.

L'utilizzo del personale nel lavoro notturno resta subordinato ai limiti previsti dall'art. 22 punto 1.9 del CCNL delle AF.

Le parti al fine di incrementare, in termini di puntualità, la qualità del trasporto ferroviario concordano sui seguenti ulteriori interventi:

velocizzare la ripresa della circolazione in caso di guasti interessanti impianti in telecomando anche mediante l'utilizzazione di CS allocati presso gli RTM della D'IP;

minimizzare gli effetti negativi dei guasti agli impianti di sicurezza e segnalamento interessanti le fasce di più intensa circolazione (di norma 6.30/9.30 e 17/21); modulando, attraverso la contrattazione territoriale/RSU, gli orari di lavoro dei dipendenti delle Zone IS dei grandi impianti della rete.

A tal proposito, si conviene che le DTP individueranno le zone IS per le quali si rende necessario il presenziamento per il pronto intervento - con tre lavoratori (1 di livello E e 2 di livello F) - nelle fasce orarie sopra richiamate nei giorni feriali dal lunedì al venerdì ed attiveranno il confronto per la definizione dei turni di lavoro, così come previsto dal CCNL delle AF all'articolo 22 e dall'Accordo di confluenza articolo 14.

Le parti convengono che, in ogni caso, l'aumento di attività derivante dal programma di internalizzazioni e dalla più ampia articolazione dei turni di lavoro nei grandi impianti della rete potrà essere assorbito solo in parte dall'aumento della produttività del lavoro e dalla mobilità professionale richiedendo anche l'acquisizione di risorse aggiuntive che verranno determinate entro il corrente mese di gennaio in occasione del monitoraggio del turn-over, attivando le procedure di reperimento sia dal mercato esterno, in coerenza con l'accordo a livello di Gruppo FS dell'8/10/2009, nonché le possibili procedure di riequilibrio.

Entro il mese di febbraio 2010 si procederà ad una verifica complessiva del presente accordo.

Roma, 07 gennaio 2010

Per RFI SpA

Maurizio Gentile
Andrea Scaf
[Signature]
[Signature]

Per le Segreterie Nazionali

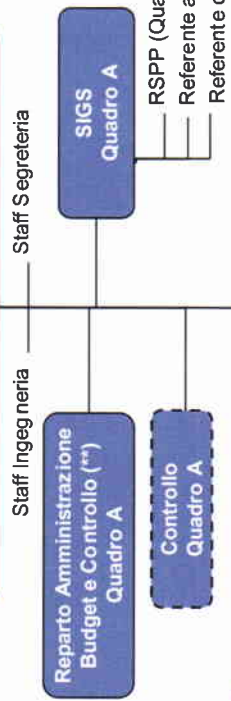
FIL-ASL [Signature]
FIL CGIL [Signature]
UIL-UIL [Signature]
FAST [Signature]
UGL TEMPERATI [Signature]

Direzione Territoriale Produzione

Allegato 1 al verbale del 07/01/2010
pagina 1 di 4

SCHEMA ORGANIZZATIVO TIPO

DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE



Ingegneria/Tecnologie

(Vedi focus slide successive)

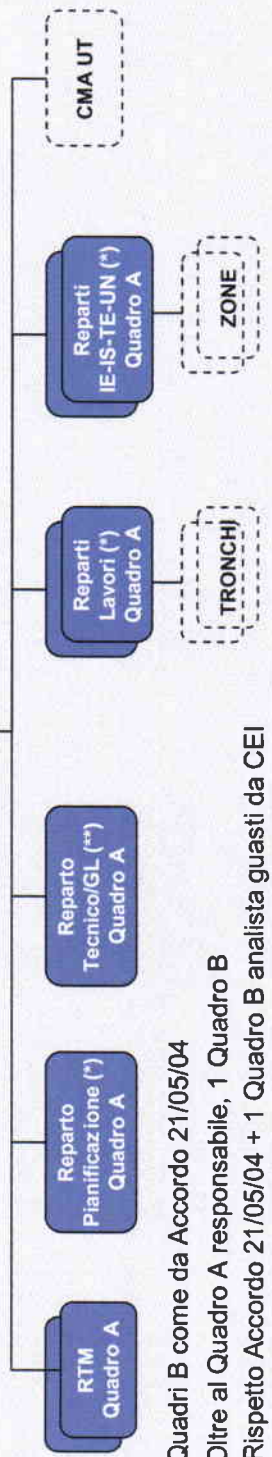
Gestione Operativa Territoriale

Team Manutenzione — Staff Segreteria



Unità Territoriali

Staff Segreteria



Terminali e Servizi

Staff Segreteria



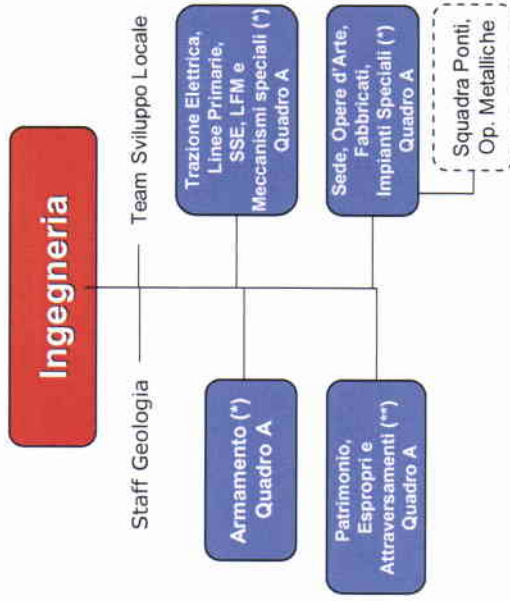
[Handwritten signatures and notes in blue ink at the top of the page]

(*) Quadri B come da Accordo 21/05/04
(**) Oltre al Quadro A responsabile, 1 Quadro B
(***) Rispetto Accordo 21/05/04 + 1 Quadro B analista guasti da CEI

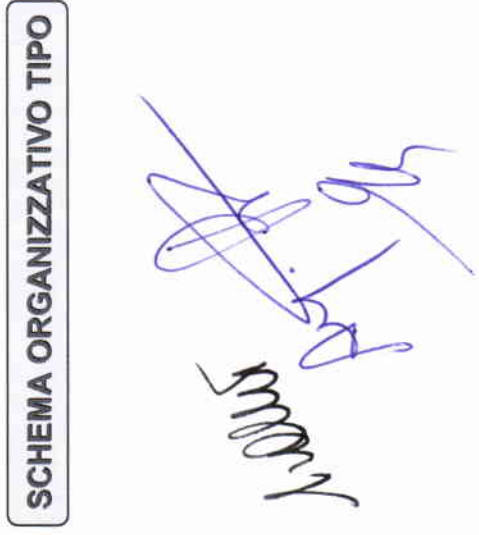
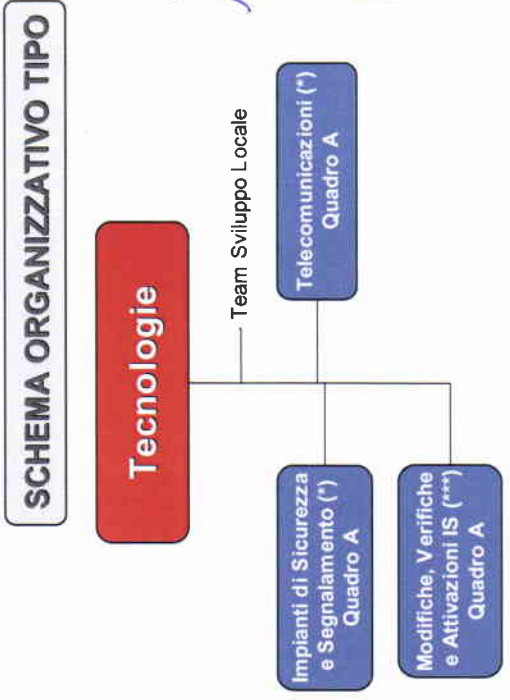
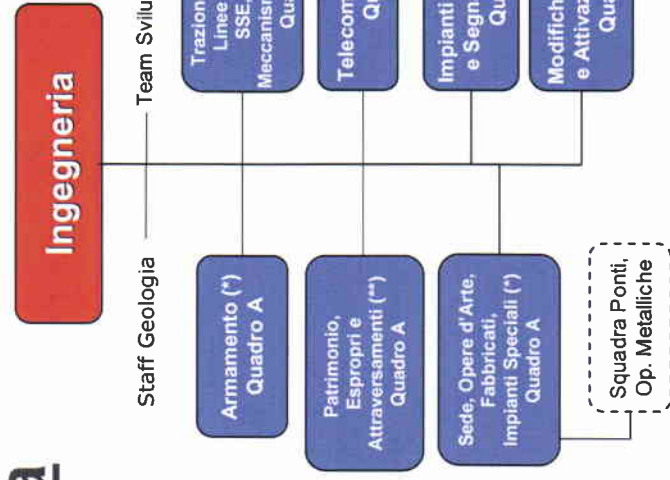
(1)

Ingegneria & Tecnologie

Allegato 1 al verbale del 07/01/2010
pagina 2 di 4



Ingegneria



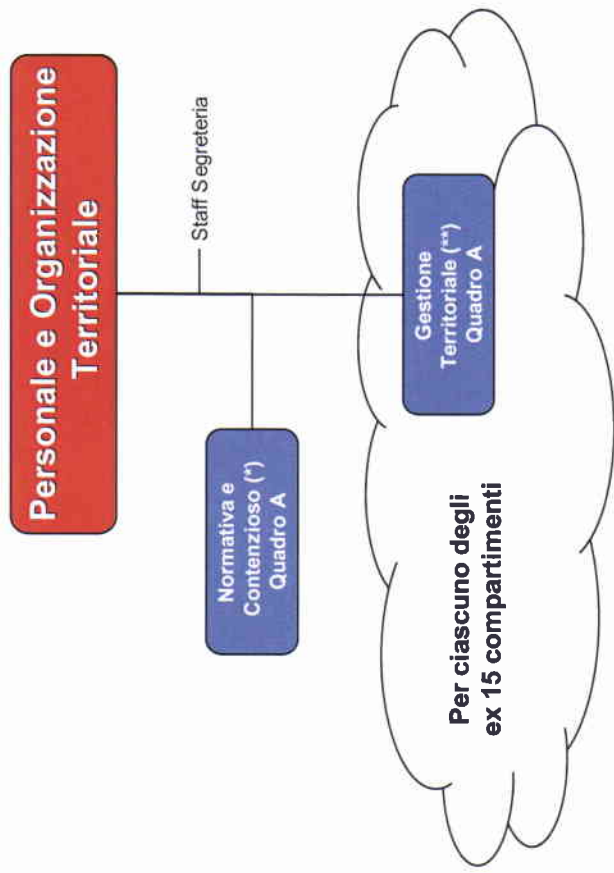
(*) 1 quadro B Progettazione + 1 quadro B Direzione Lavori
 (**) 1 quadro B
 (***) Quadri B per CVT

(1) Gli archivi tecnico-normativi sono collocati presso le SO Ingegneria e le SO Tecnologie ove esistenti

Personale e Organizzazione Territoriale

Allegato 1 al verbale del 07/01/2010
pagina 4 di 4

SCHEMA ORGANIZZATIVO TIPO



(*) Oltre al Capo Reparto 1 quadro B

(**) Oltre al Capo Reparto 1 quadro B per Gestione e 1 quadro B per Amministrazione

Handwritten signatures and notes in blue ink, including the text "#17-05-08" and several illegible signatures.

Programma internalizzazione attività Armamento e TE

Attività	Anno	Consistenza BC	Km Livellati	%	CMA		Ditta	
					Km Livellati	%	Km Livellati	%
Livellamento del binario	2009	23.136,00	11.262,46	48,7%	8.184,53	72,7%	3.077,93	27,3%
	2010	23.136,00	10.967,76	47,4%	8.380,66	76,4%	2.587,10	23,6%
	2011	23.136,00	10.657,35	46,1%	8.590,95	80,6%	2.066,40	19,4%
	2012	23.136,00	10.448,58	45,2%	8.565,52	82,0%	1.883,06	18,0%
	2013	23.136,00	10.255,66	44,3%	9.329,61	91,0%	926,05	9,0%
	2014	23.136,00	10.176,78	44,0%	9.716,28	95,5%	460,50	4,5%
	2015	23.136,00	10.018,31	43,3%	10.018,31	100,0%	0,00	0,0%

Attività	Anno	Consistenza Deviatoi AB+BC n°	Deviatoi livellati n°	%	CMA		Ditta	
					Dvt Livellati	%	Dvt Livellati	%
Livellamento deviatoi	2009	26.882,00	8.186,00	30,5%	6.418,00	78,4%	1.768,00	21,6%
	2010	26.882,00	8.066,00	30,0%	6.536,00	81,0%	1.530,00	19,0%
	2011	26.882,00	8.027,00	29,9%	6.906,00	86,0%	1.121,00	14,0%
	2012	26.882,00	7.944,00	29,6%	7.152,00	90,0%	792,00	10,0%
	2013	26.882,00	7.870,00	29,3%	7.301,00	92,8%	569,00	7,2%
	2014	26.882,00	7.821,00	29,1%	7.578,00	96,9%	243,00	3,1%
	2015	26.882,00	7.743,00	28,8%	7.743,00	100,0%	0,00	0,0%

Attività	Anno	Internalizzate		Imprese esterne	Totale
		Cantieri Mecc. TE	Zone TE		
Attività linea di contatto TE	2009	22%	52%	26%	100%
	2010	28%	51%	21%	100%
	2011	35%	45%	20%	100%
	2012	45%	45%	10%	100%
	2013	56%	44%	0%	100%

Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'Morus', 'F. Lisc', and others.

Potenziamento ed organizzazione Cantieri Meccanizzati Armamento – Tipologia di CMA

Allegato 3 al verbale del 07/01/2010
pagina 1 di 5

DCI	U.T.							Linee V> 200 km/h	Tipo CMA
	Sigla	Km bin. di corsa	N. scambi (AB+BC)	AV/AC	N. scambi (AB+BC)	AV/AC	Tipo CMA		
ANCONA	ANM1	613,519	626					BASE	
	ANM2	325,412	305					BASE	
	ANM3	571,66	379					BASE	
BARI	BAM1	868,594	900					BASE	
	BAM2	757,244	587					BASE	
BOLOGNA	BOM1	236,771	1118	X				PLUS	
	BOM2	577,109	465	X				PLUS	
	BOM3	637,681	416					BASE	
CAGLIARI	CAM1	476,352	340					BASE	
	FIM1	637,489	769					BASE	
FIRENZE	FIM2	956,747	574	X			X	PLUS	
	FIM3	563,517	788					BASE	
	FIM4	497,968	485					BASE	
	GEM1	416,816	709					BASE	
GENOVA	GEM2	533,478	765					BASE	
	MIM1	397,667	1947					PLUS	
MILANO	MIM2	946,332	1344				X	BASE	
	MIM3	1064,329	1245	X				PLUS	
	NAM1	465,418	939					BASE	
NAPOLI	NAM2	439,867	609					BASE	
	NAM3	737,58	453	X				PLUS	
	PAM1	553,945	579					BASE	
PALERMO	PAM2	495,545	325				X	BASE	
	PAM3	517,784	741					BASE	
	RCM1	680,345	596					BASE	
REGGIO C.	RCM2	733,573	741					BASE	
	RMM1	545,263	1074				X	BASE	
	RMM2	409,988	315					PLUS	
ROMA	RMM3	1120,076	701	X				PLUS	
	TOM1	423,06	630					BASE	
	TOM2	950,837	799	X				PLUS	
TORINO	TOM3	918,851	988					BASE	
	TSM1	752,387	1164					BASE	
VENEZIA	VEM1	569,591	750					BASE	
	VEM2	622,134	361					BASE	
VERONA	VRM1	698,699	931					BASE	
	VRM2	566,693	533					BASE	

Plus
FTT-CMA

2 tipologie di cantiere:

• BASE (per i cantieri che insistono sulle linee di gruppo A-B-C-D) per complessivi 28 cantieri

• PLUS (per i cantieri che insistono sulle linee AV/AC); per complessivi 9 cantieri

BR 1

Potenziamento ed organizzazione Cantieri Meccanizzati

Armamento – Dotazione standard CMA

Allegato 3 al verbale del 07/01/2010
pagina 2 di 5

CMA-UT	Attività	Mezzi	
		Categoria	Quantità
BASE per Cantieri che insistono su Linee di Gruppo A-B-C-D (n.28)	Livellamento	Rc linea/scambi	1
		1 Rc Combi	1
		Profilatrice	1
PLUS per Cantieri che insistono su Linee AV/AC (n. 9)	Livellamento	Rc linea	1
		Rc scambi	1
		Stabilizzatrice(*)	1
		1 Rc Combi	1
		Profilatrice	2

#T-C15C


* non potrà essere presente più di 1 stabilizzatrice per Compartimento

Resta confermata la dotazione degli ulteriori mezzi d'opera, definiti dal punto 1.2 dell'Accordo del 21/05/2004, diversi da rinalzatrici e profilatrici

Potenziamento e nuova organizzazione CMTE

Allegato 3 al verbale del 07/01/2010
pagina 4 di 5

Consistenza temporale Cantieri Meccanizzati TE							
	Direzioni Territoriali Produzione	2009	2010	2011	2012	2013	
CM TE Nord Ovest	Torino Genova					X	
CM TE Nord	Milano	X	X	X	X	X	
CM TE Nord Est	Verona Venezia Trieste					X	
CM TE Centro Nord	Bologna	X	X	X	X	X	
CM TE Centro Sud	Firenze				X	X	
CM TE Adriatica	Ancona Bari	X	X	X	X	X	
CM TE Tirrenica	Roma Napoli	X	X	X	X	X	
CM TE Tirrenica Sud	Reggio C. Palermo				X	X	

HT-CASC



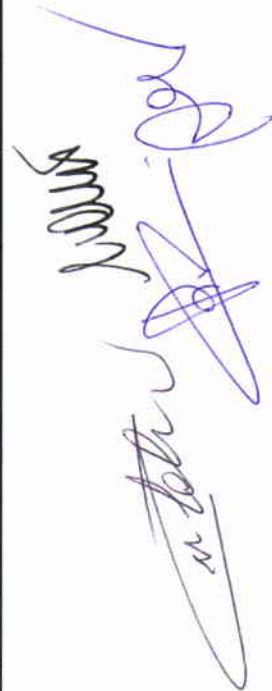
Potenziamento Cantieri Meccanizzati TE

Allegato 3 al verbale del 07/01/2010
pagina 5 di 5

PROGETTO ASSEGNAZIONE MEZZI D'OPERA SU ROTAIA TE PER CM TE

Dismissioni e acquisti dei mezzi d'opera

	ANNO 2009		ANNO 2010		ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013		TOTALE		Consistenza 12/2013	Δ Consistenza 2008/2013
	Dismissioni	Acquisti	Dismissioni	Acquisti	Dismissioni	Acquisti	Dismissioni	Acquisti	Dismissioni	Acquisti	Dismissioni	Acquisti		
Autoscale APV	0	0	0	0	2	3	0	2	0	2	2	7	8	5
Autoscale pesanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0
Scale motorizz.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0
Carrelli recuperatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0
Carrici di tesatura	0	0	0	0	2	2	0	2	0	2	2	6	8	4
Totali	0	0	0	0	4	5	0	4	0	4	4	13	36	9


 FIT-ase


 5

